

La funzione di "SOSTITUTO" svolta dall'impresa

Accade sovente che l'impresa sia chiamata a versare all'Erario o ad altri soggetti appartenenti alla Pubblica Amministrazione (in particolare, Enti previdenziali ed assistenziali) somme per conto di altri soggetti.

Quanto sopra accade, generalmente, nelle seguenti fattispecie:



Compensi erogati a lavoratori dipendenti o a lavoratori autonomi

Sui compensi che l'impresa eroga, a fronte delle prestazioni ricevute, a lavoratori dipendenti o autonomi (ad es., professionisti, agenti), l'Erario richiede a questi ultimi il versamento di una "ritenuta a titolo di acconto" sull'IRPEF (Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche) che gli stessi dovranno pagare relativamente ai redditi dichiarati in un determinato periodo di imposta.

Per evidenti ragioni di semplificazione, tale ritenuta non deve essere versata da ciascun soggetto percipiente, bensì è l'impresa che - in qualità di "sostituto d'imposta" - trattiene il relativo importo dalla somma da pagare al dipendente o al professionista e lo versa, per conto di quest'ultimo, all'Erario

La funzione di "SOSTITUTO" svolta dall'impresa

Accade sovente che l'impresa sia chiamata a versare all'Erario o ad altri soggetti appartenenti alla Pubblica Amministrazione (in particolare, Enti previdenziali ed assistenziali) somme per conto di altri soggetti.

Quanto sopra accade, generalmente, nelle seguenti fattispecie:



Contributi previdenziali ed assistenziali sui compensi erogati a lavoratori dipendenti

Al fine di garantire le prestazioni pensionistiche ed assistenziali dei lavoratori dipendenti, gli enti previdenziali ed assistenziali (tra cui, principalmente, l'INPS e INAIL) richiedono il versamento di somme (denominate "contributi") commisurate ai compensi corrisposti, le quali sono in parte a carico degli stessi lavoratori e, in parte, a carico del datore di lavoro.

Sempre per evidenti ragioni di semplificazione, l'impresa è chiamata, quindi, a versare a tali enti non solo la parte dei contributi a proprio carico, ma anche quella che grava sui dipendenti, trattenendo il relativo importo da quanto agli stessi dovuto a titolo di compenso per le prestazioni lavorative ricevute.

Anche in tal caso, quindi, l'impresa svolge la funzione di "sostituto", dal momento che versa agli enti previdenziali ed assistenziali delle somme per conto dei lavoratori.

La "busta paga" dei lavoratori dipendenti

+	<i>Compenso lordo mensile</i>	XXXXXX
-	<i>Ritenute IRPEF (a titolo di acconto) trattenute dal datore di lavoro e dallo stesso versate all'Erario</i>	XXXXXX
-	<i>Contributi previdenziali ed assistenziali trattenuti dal datore di lavoro e dallo stesso versati agli Enti preposti</i>	XXXXXX
	Compenso netto mensile	XXXXXX